

**Soci**

**GIGETTO FURLOTTI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**FABRIZIO PIZZOLA**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**ANDREA PELLEGRINO**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**LUCA MONTALI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**PAOLO PERCALLI**  
Consulente del Lavoro  
Conciliatore Professionale

**PAOLO DELIETI**  
Avvocato

**Associati**

**LETIZIA BELLI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**FEDERICO BOTTRIGHI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**OLGA ALLODI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**MARTA VITALI**  
Consulente del Lavoro

**MICHELA BERGNOLI**  
Consulente del Lavoro

**MASSIMO ZERBINI**  
Avvocato

**ANGELICA CISARRI**  
Avvocato

**CRISTINA AFFANI**  
Avvocato

**CIRCOLARE DI STUDIO 15/2018**

**Parma, 25 giugno 2018**

**OGGETTO: TRACCIABILITA' DELLE RETRIBUZIONI DAL 1° LUGLIO 2018**

Come precedentemente anticipato nella nostra circolare di Studio n. 08/2018 relativa alle novità in materia di lavoro stabilite dalla Legge Finanziaria 2018 (Legge n.205/2017), a decorrere dal 01.07.2018 entrerà in vigore la nuova disciplina sulla rintracciabilità delle retribuzioni corrisposte ai lavoratori dipendenti.

Nello specifico l'art. 1, commi da 910 a 914, stabilisce che tutti i datori di lavoro privati e committenti di collaboratori, sono tenuti a corrispondere ai lavoratori:

- le retribuzioni;
- gli anticipi di retribuzioni
- gli anticipi di cassa (per es. in occasioni di missioni e trasferte)

**esclusivamente tramite specifici strumenti di pagamento con assoluto divieto di utilizzo del denaro contante.**

**Destinatari dell'obbligo**

L'obbligo in oggetto coinvolge sia i rapporti di lavoro dipendente di qualsiasi natura (determinati e indeterminati, di apprendistato, intermittenti), nessuna tipologia esclusa; i rapporti di collaborazione

**Soci**

**GIGETTO FURLOTTI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**FABRIZIO PIZZOLA**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**ANDREA PELLEGRINO**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**LUCA MONTALI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**PAOLO PERCALLI**  
Consulente del Lavoro  
Conciliatore Professionale

**PAOLO DELIETI**  
Avvocato

**Associati**

**LETIZIA BELLI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**FEDERICO BOTTRIGHI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**OLGA ALLODI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**MARTA VITALI**  
Consulente del Lavoro

**MICHELA BERGNOLI**  
Consulente del Lavoro

**MASSIMO ZERBINI**  
Avvocato

**ANGELICA CISARRI**  
Avvocato

**CRISTINA AFFANI**  
Avvocato

(co.co.co), a titolo di esempio, quelli instaurati con gli amministratori delle società; i rapporti instaurati dalle cooperative con i propri soci.

**Esclusioni**

Restano esclusi dalla disposizione, come specificamente chiarito dalla nota parere emessa dall'Istituto Nazionale del Lavoro il 22 maggio 2018 n.4538, le retribuzioni derivanti da rapporti di lavoro domestico, i compensi derivanti da tirocini, borse di studio e rapporti autonomi di natura occasionale. Rimane, tuttavia, confermato il divieto di pagamento in contanti di somme pari o superiori ad € 3.000,00 già previsto dalla disciplina antiriciclaggio.

**Strumenti di pagamento**

Gli strumenti di pagamento tassativamente previsti per la corresponsione delle retribuzioni sono:

- bonifico sul conto corrente indicato dal lavoratore;
- strumenti di pagamento elettronico;
- emissione di assegno consegnato direttamente al lavoratore o, in caso di suo

comprovato impedimento, ad un suo delegato a ricevere il pagamento quale il coniuge, convivente, familiare e, comunque, purché di età non inferiore a 16 anni.

**Impianto sanzionatorio**

Qualora la corresponsione delle somme avvenga con modalità differenti rispetto a quelle previste dalla norma oppure nonostante l'utilizzo dei predetti sistemi di pagamento, il versamento delle

*Soci*

**GIGETTO FURLOTTI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**FABRIZIO PIZZOLA**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**ANDREA PELLEGRINO**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**LUCA MONTALI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**PAOLO PERCALLI**  
Consulente del Lavoro  
Conciliatore Professionale

**PAOLO DELIETI**  
Avvocato

*Associati*

**LETIZIA BELLI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**FEDERICO BOTTRIGHI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**OLGA ALLODI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**MARTA VITALI**  
Consulente del Lavoro

**MICHELA BERGNOLI**  
Consulente del Lavoro

**MASSIMO ZERBINI**  
Avvocato

**ANGELICA CISARRI**  
Avvocato

**CRISTINA AFFANI**  
Avvocato

somme non sia andato a buon fine per successiva revoca o annullamento prima dell'incasso, è **prevista la sanzione amministrativa da € 1.000,00 a € 5.000,00.**

L'illecito potrà essere contestato dall'ispettorato Nazionale del lavoro in sede di accesso ispettivo in azienda e non potrà beneficiare dell'istituto della diffida in quanto non materialmente sanabile.

La sanzione ridotta, ai sensi dell'art. 16 della Legge 689/1981, è applicabile in caso di pagamento della stessa entro 60 giorni dalla notifica del verbale di accertamento ed è pari ad un terzo del massimo (1/3 di € 5.000,00) ovvero € 1.667,00.

Lo Studio resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Marta Vitali